

## LA CRISI DEL PICCOLO COMMERCIO

# SCOMPARI 100MILA NEGOZI IN 10 ANNI

*In Liguria saldo negativo tra le attività aperte nel 2012 e quelle attive nel 2022: sono «morti» 1.918 punti vendita. In Piemonte i dati dello studio di Confcommercio parlano di 2.707 esercizi in meno*

### DOPO LE PRIMARIE

**Pd ligure più forte, quindi può perdere**

Pistacchi a pagina 6

### APPUNTAMENTO

**Ambiente e diritto nel convegno Fidapa**

Servizio a pagina 7

■ I piccoli negozi servono a tenere vivo il territorio e a dare sicurezza con le loro luci e la presenza, soprattutto nelle ore tardo pomeridiane. Ma sempre di più si compra in rete, per comodità, spesso per pagare di meno o solo per la possibilità di trovare subito ciò che si cerca. Così il piccolo commercio muore e con lui anche le strade e i centri storici delle nostre città. Lo confermano i dati diffusi da

Confcommercio che raccontano di 100mila negozi scomparsi in dieci anni, e la pandemia non c'entra. In Liguria dal 2012 al 2022 sono scomparsi 1.918 negozi nelle quattro province, mentre in Piemonte, su un territorio più vasto, l'emorragia è stata molto più pesante, con 2.707 negozi in meno.

Monica Bottino a pagina 6

### NUOVO CONTRIBUTO DI 5,5 MILIONI

## La Regione primo «sponsor» per riaprire la Via dell'Amore



Regione Liguria ha deliberato un ulteriore finanziamento di 5,5 milioni di euro del Fondo Strategico Regionale 2023-2025 per i lavori di messa in sicurezza e la riapertura della Via dell'Amore, sito Unesco nel Parco delle Cinque Terre, chiuso dal 2012. La Regione Liguria diventa così il primo finanziatore dell'opera con un investimento complessivo di 12 milioni per una spesa totale sull'opera di 21,9 milioni a cui il ministero dell'Ambiente ha contribuito per 3 milioni e quello della Cultura per 6,9. Obiettivo: riaprire il sentiero nell'estate 2024

### CASA D'ASTE SANT'AGOSTINO

## Torino e l'arte informale nella mostra su Michel Tapié



Inaugura mercoledì 1° marzo nella sede della Sant'Agostino Casa d'Aste, in corso Alessandro Tassoni 56 a Torino, la mostra «Torino e l'arte informale: un omaggio a Michel Tapié». L'idea è nata per celebrare gli anni in cui il capoluogo piemontese, grazie al critico d'arte francese Michel Tapié, era uno dei centri mondiali dell'Arte Informale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 marzo 2023. Tapié approda nella città sabauda nel 1956, grazie ai rapporti con Assetto e Garelli.

Da sinistra: Ada Minola, Michel Tapié e Lucio Fontana (1962)

Polito a pagina 3

## Vistodagenova

di Dino Cofrancesco\*



### Il masochista che inventò le primarie

■ I partiti da tempo si sono «alleggeriti»: non sono più associazioni impegnative che, nel caso del Pci, vegliavano persino sulla vita privata degli iscritti (tanti anni fa, in una sezione del Ponente genovese, a un compagno venne negato il diritto di intervenire a una riunione, perché tradiva la moglie). Entrare in un partito significava essere membro di una comunità politica segnata da codici severi ed esigenti ma anche aver voce in capitolo sui programmi elettorali, sui candidati alle cariche pubbliche, sentirsi responsabili dell'avvenire della città, della regione, del paese. Erano gli iscritti a fare la fortuna politica dell'uno e a decidere la caduta dell'altro.

Oggi i partiti, de facto, non esistono e se de jure esistono ancora, la loro legittimazione nell'opinione pubblica è a un livello che più basso non si potrebbe. Per recuperare credibilità e seguito di massa qualcuno ha pensato alle primarie. Sennonché, se queste hanno ancora un senso nella scelta dei candidati alle cariche pubbliche - ad esempio, il sindaco di una grande città - non ne hanno nessuno, proprio nessuno, nel caso della scelta dei dirigenti del partito. Nel primo caso infatti, stabilire che «possono partecipare alle primarie tutte le persone con cittadinanza italiana, le cittadine e i cittadini europei residenti in Italia e i cittadini e le cittadine extra-Ue con regolare permesso di soggiorno», significa svincolare un candidato da una formazione politica 'di parte', farne il rappresentante, se non dell'interesse generale, almeno di un buon numero di cittadini 'indipendenti'; nel secondo caso, invece, è come affidare a tutti, sportivi e non sportivi, competenti e incompetenti del gioco del calcio, la nomina dell'allenatore di una squadra.

È difficile, pertanto, sottrarsi alla tentazione di partecipare alle primarie sia a quanti votano per un estremista, allo scopo di indebolire un partito facendogli perdere consensi al centro (da sempre decisivo), sia a quanti, votano per un candidato vicino alle posizioni del proprio partito, sperando di spostare a sinistra (o a destra) l'asse della politica italiana. A chi ha avuto la bella pensata delle primarie, una medaglia d'oro dell'Ordine di Leopold von Sacher-Masoch non gliela leva nessuno.

\*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin  
dino@dinocofrancesco.it

### CONTRO LA VIOLENZA

## Riolfo (Lega): «Aumentare le case rifugio per le donne»

«Le Case rifugio per le donne vittime di violenza e per i loro bambini in Liguria sono poche». L'allarme viene lanciato da Mabel Riolfo, consigliere regionale della Lega. Che snocciola le cifre: le strutture sono 4 a Genova, 2 alla Spezia, 1 a Savona e 1 a Imperia. Sono abilitate a ospitare complessivamente soltanto 40 persone. «Una terza Casa rifugio è in fase di autorizzazione nello Spezzino, ma per il Ponente ligure il numero rimane del tutto insufficiente - incalza la consigliera -. La Lega ha quindi depositato un ordine del giorno che impegna la giunta regionale ad assumere ogni idonea iniziativa affinché, anche attraverso la Conferenza Stato-Regioni, ne venga implementato il numero in Liguria. Questo tenendo conto che nella nostra regione nel 2023 le Case rifugio avranno un riparto complessivo di circa 320mila euro e che Regione Liguria ha voluto porre l'accento sul sostegno alle donne vittime di violenze per consentire loro di rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica»

### PROCESSO «ETERNIT BIS» A NOVARA

## Le parti civili accusano il magnate Schmidheiny di 392 morti da amianto

■ All'udienza di ieri in Corte d'Assise a Novara si è svolta la discussione finale delle parti civili, in rappresentanza sia delle persone fisiche, eredi e congiunti dei deceduti, sia degli Enti e delle numerose Associazioni.

In particolare, hanno preso la parola l'avv. Laura D'Amico, quale difensore di Afeva e della Cgil Piemonte, e l'avv. Esther Gatti che assiste il Comune di Casale Monferrato (Alessandria) e numerosi altri Comuni limitrofi, tutte aree geografiche pesantemente colpite dall'inquinamento ambientale da amianto proveniente dallo stabilimento Eternit. Per l'associazione Sicurezza e Lavoro, è intervenuto l'avv. Giacomo Mattalia.

nuto l'avv. Giacomo Mattalia.

Ha preso la parola anche l'avv. Maurizio Riverditi, difensore dei familiari di alcuni cittadini deceduti per mesotelioma, che ha evidenziato le ragioni che giustificerebbero una condanna dell'imputato Stephan Schmidheiny per omicidio volontario, cosa mai avvenuta sino a ora per fatti di questo genere. Le vittime di cui è accusato il magnate svizzero sono 392: 62 lavoratori e 330 cittadini.

I difensori delle parti civili hanno poi illustrato le proprie richieste di risarcimento per chiarire alla Corte i criteri di quantificazione posti alla base delle somme richieste.

### TORINO

**Peste suina, c'è chi vuole l'Esercito**

Puccio a pagina 2

### MONTAGNA

**No all'overtourism, si alla sostenibilità**

Sandrone a pagina 5

### LE DOMANDE E I DUBBI CHE ASPETTANO RISPOSTA

## A Novara si discute di Giustizia Riparativa: dalla spada alla fede, dalla Carta(bia) alla realtà

■ Oggi, martedì 28 febbraio dalle 14.30, nella Sala delle Vetrate del Castello Visconteo di Novara, si parlerà di Giustizia riparativa, nell'ambito di un progetto dell'«Associazione di studi e ricerche di psicologia giuridica» di Torino ca-

pitanato da Marilinda Mineccia, Presidente dell'associazione e già stimato Procuratore della Repubblica di Novara. (...)

segue a pagina 5

Marco Cortese

■ È stato presentato ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, un grande evento dedicato alle risorse idriche, in programma il prossimo 20 marzo al Teatro Civico di Vercelli, in via Monte di Pietà 15.

L'iniziativa, dal titolo «100 anni di bonifica. L'acqua tra disponibilità, sostenibilità e sicurezza, quali infrastrutture per una miglior gestione», sarà un momento di confronto tra diversi stakeholders e rappresentanti istituzionali che possono intervenire nella riduzione del rischio idrogeologico e nel potenziamento della rete irrigua, ai fini di migliorare la distribuzione dell'acqua, risorsa sempre più scarsa.

Il dibattito si inserisce nell'ambito degli eventi per il centenario del Congresso delle Bonifiche Venete di San Donà di Piave in cui vennero poste le basi a livello nazionale della bonifica integrale e, contestualmente, per i 170 anni dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, prima grande associazione irrigua piemontese, associata all'Anbi - Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni.

Forti di questa identità e consapevoli del ruolo sempre più delicato che viene svolto dai Consorzi di bonifica e di irrigazione, Anbi Nazionale, Anbi Piemonte e Ovest Sesia si avvalgono di questa ricorrenza per rimarcare la vocazione consortile, il servizio all'agricoltura e la gestione del patrimonio idrico in chiave di bene comune, di equilibrio sistemico e di prevenzione civile.

«Sarà l'occasione politico-istituzionale per poterci confrontare sul problema principe di oggi che è la siccità. Avremo presenti ministri, sottosegretari, gli assessori e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, per fare il punto sulla situazione e raccogliere le idee per assicurare un avvenire alla nostra agricoltura» - dichiara il presidente di Anbi Piemonte, Vittorio Viora.

Al convegno saranno presenti i rappresentanti politici dei tre ministeri coinvolti: il ministro Gilberto Pichetto Fratin, il ministro Matteo Sal-

L'EVENTO IN PROGRAMMA IL 20 MARZO

# Acqua, un patrimonio da preservare e gestire

*Presentato al Consiglio Regionale del Piemonte un grande convegno dedicato alle risorse idriche*



Il Teatro Civico di Vercelli ospiterà il prossimo 30 marzo il convegno sulle bonifiche.

EMERGENZA CINGHIALI

## Peste suina, Coldiretti vuole l'Esercito

*A Grugliasco è partito il primo corso che abilita gli agricoltori all'abbattimento degli animali*

■ «Speriamo davvero che la sostituzione del commissario straordinario alla lotta alla peste suina africana, Angelo Ferrari, con il direttore dell'Istituto zooprofilattico di Marche e Umbria, Vincenzo Caputo, possa imprimere una svolta nel contrasto all'epidemia. Un contrasto che, finora, è stato quasi inesistente, con risultati bocciati dagli stessi numeri diffusi in questi giorni, con il virus che sembra in preoccupante crescita».

È l'auspicio che fa Coldiretti Torino, nel commentare

la nomina del nuovo commissario straordinario per il contrasto alla peste dei cinghiali, sperando che vengano impiegati tutti i mezzi possibili per diminuire drasticamente il numero degli animali nelle campagne e nelle periferie dei centri abitati piemontesi.

«Al nuovo commissario - aggiunge Coldiretti - chiediamo che, di fronte all'evidente insufficienza del contributo di cacciatori in braccata e selettorelli, si valuti con estrema serietà l'utilizzo dell'Esercito per raggiungere



risultati soddisfacenti in tutto il nostro territorio».

Intanto, è partito ieri a Grugliasco (Torino), presso il Dipartimento di Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino, il primo corso di Coldiretti per abilitare gli agricoltori alla difesa diretta dai cinghiali senza che debbano chiedere l'intervento di cacciatori o guardiacaccia. Inizialmente, erano previsti 60 partecipanti, ma, dato l'elevato numero di richieste, gli allievi sono ora saliti a 120.

Il programma e l'esame finale del corso sono stati approvati dalla Città Metropolitana. Il percorso fa parte di un pacchetto di richieste di Coldiretti Torino rivolte alla Città Metropolitana, ma anche alla Regione e agli Enti parco per attuare un vero depopolamento della specie e per snellire le procedure di intervento dopo le segnalazione di danni da parte delle aziende agricole.

«Al termine del corso, gli agricoltori potranno difendere i propri campi - osserva il presidente Bruno Mecca Cici - ma non è sufficiente. Siamo davvero preoccupati per l'aumento di casi di peste suina africana. Sono ormai oltre 360 le carcasse di cinghiali scoperte positive al terribile virus che dai boschi tra Liguria e Piemonte potrebbe rapidamente diffondersi anche nella provincia di Torino, minacciando gli allevamenti di suini».

Soltanto lo scorso anno, negli uffici di zona di Coldiretti Torino, sono state effettuate richieste di rimborso per danni causati dai cinghiali per un importo complessivo di oltre 800 mila euro.

Eliana Puccio

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |

## Primi interventi in corso Trapani

## Città e Università di Torino contro le cimici

Partendo dalle segnalazioni dei cittadini e da un attento monitoraggio del territorio, il Comune di Torino ha predisposto insieme all'Università un piano di azione per il contenimento della proliferazione delle cimici. Gli interventi di riduzione delle chiome degli alberi, realizzati anche anticipando i turni di potatura, andranno a ridurre le fonti di inoculo, dato che gli insetti nelle fasi giovanili si nutrono dei frutti delle piante. Sugli alberi saranno inoltre realizzati trattamenti di tipo

endoterapico. Queste azioni verranno replicate nelle zone della città dove si è manifestato il fenomeno, ma dalle potature saranno esclusi gli ambiti in cui non c'è interferenza con i fabbricati o nei quali sono stati fatti interventi recenti. Questa settimana è stata avviata la potatura dell'alberata di corso Trapani, a Torino, costituita da circa 400 olmi. Per poter operare in sicurezza, si rende necessaria la chiusura parziale dei controviali interessati dall'operazione, in base alla pro-

gressione del cantiere. L'intervento ha lo scopo di prevenire e mitigare la diffusione della cimice dell'olmo, che a causa del caldo anomalo e della forte siccità, nella passata stagione estiva ha comportato disagi ai residenti. A seguito dei controlli di stabilità sugli alberi di corso Trapani è emerso inoltre che 26 piante presentano un coefficiente di sicurezza non accettabile e pertanto dovranno essere abbattute. Il loro ripristino è stato inserito negli appalti del prossimo autunno.

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANTONIO E BIAGIO E CARRIGO" DI ALESSANDRIA  
ESTRATTO BANDO DI GARA  
(GARA ANAC N.8936991)

L'A.S.O. di Alessandria indice procedura aperta telematica, a tutto unico, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura di unificatori per ossigenoterapia ad alti flussi, e fornitura del materiale di consumo, occorrenti all'Azienda Ospedaliera di Alessandria, per un importo complessivo, opzioni incluse, di € 2.160.000,00 al netto dell'IVA. La gara sarà espletata a norma del D. Lgs. 18/04/2016 nr. 50 e s.m.i. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito aziendale <http://www.ospedale.al.it>. La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di Aria Lombardia denominata "Sintel". Discipline e documentazione complementare sono disponibili sul sito <http://www.sintel.regione.lombardia.it>. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24/03/2023, pena l'esclusione dalla gara. Bando di gara inviato alla GUCE in data 13/02/2023 - mail: [sferando@ospedale.al.it](mailto:sferando@ospedale.al.it) Alessandria, 13/02/2023.

IL DIRETTORE F.F. S.C. AREA APPALTI INNOVATIVI E PROCEDURE DI ACQUISTO SOVRANZIONALI - Dott. FABRIZIO FERRANDO

COMUNE DI CUNEO  
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Il Comune di Cuneo intende affidare mediante gara europea a procedura aperta la realizzazione dell'impianto integrato di videosorveglianza e wi-fi evoluti in Corso Nizza, Corso Francia, Parco Parri ed aree limitrofe - D.P.C.M. 25 maggio 2016 - Progetto "Periferie al centro - Nuovi modelli di vivibilità urbana" - Intervento 11 - Ampliamento rete videosorveglianza e wi-fi (CIG 961794534C - CUP B23D18000010001). Importo complessivo posto alla base della gara: € 301.492,00 (di cui € 5.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso), oltre all'iva nella misura di legge. Responsabile unico del procedimento: Ambrogio Corrado. Termine presentazione offerte: ore 11.30 del 03/04/2023. Determinazione a contrarre n. 180 del 09/02/2023. La procedura di gara viene gestita utilizzando il Sistema di Intermediazione Telematica S.I.N.T.E.L. Documenti di gara: [www.comune.cuneo.it](http://www.comune.cuneo.it) e [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) - Data invio bando alla GUUE: 13/02/2023.

IL DIRIGENTE RINALDI GIORGIO

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE  
ESITO DI GARA N. 8707372

È stata aggiudicata la procedura aperta per la Fornitura, suddivisa in tre lotti, di sistema completo per lo sviluppo delle attività diagnostiche che utilizzano tecniche di sequenziamento di nuova generazione (NGS) occorrenti alla SS Genetica e Biologia Molecolare della SCI Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia e al Laboratorio di Tipizzazione Tissutale della SCI Immunoneumatologia e Medicina Trasfusionale dell'AO Santa Croce e Carle di Cuneo per un periodo di cinque anni. Data di conclusione del contratto d'appalto: 07/02/2023. Delibera di aggiudicazione n. 174 del 7.02.2023. Aggiudicatari: Lotto 1: Technogenetics S.p.a. € 895.070,00; Lotto 2 Voden Medical Instruments S.p.a. € 1.063.414,20. Lotto 3: Relab S.r.l. € 836.040,00. Invio G.U.U.E. 09/02/2023.

IL DIRETTORE  
DOTT. CLAUDIO CALVANO

Centrale di Committenza  
del Comune di Verbania  
per conto del Comune di Arona

Esito gara: Stazione Appaltante: Centrale di Committenza del Comune di Verbania per conto del Comune di Arona - [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it). Oggetto: Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento servizio di tesoreria del comune di Arona per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2027 (CIG 9453950E54). Importo a base di gara: € 162.500,00 oltre IVA, gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00. Procedura: Aperta. D.D. 25/01/2023 del 28/12/2022. Offerte ricevute: 1. Offerte ammesse: 1. Aggiudicatario: Banca Popolare di Sondrio - C.F. 00053810149. Importo offerto: 145.250,00, oltre IVA.

Il Responsabile del Procedimento di Gara: dott.ssa Anna Olmati

**SRT S.P.A.**  
Estratto esito di gara CIG: 9525511C56, 9525535028, 9525552E2B, 9525579476, 9525631F5C: SRT S.P.A., rende noto che in data 24/01/2023 per i Lotti 1-4 e 5 e 16/02/2023 per i Lotti 2 e 3, è stata aggiudicata la gara, con il criterio del minor prezzo, per l'aggiudicazione del Servizio di trasporto dei rifiuti in ingresso ed in uscita dai siti di SRT SpA. Aggiudicatari ed importi contrattuali presunti: Lotto 1: Marazzato Soluzioni Ambientali Srl € 103.575,89; Lotto 2: Gestione Ambiente Spa € 472.670,64; Lotto 3: Gestione Ambiente Spa € 225.666,50; Lotto 4: Gestione Ambiente Spa € 225.472,88; Lotto 5: Re Sergio Autotrasporti Srl € 100.667,26. Il Responsabile del Procedimento: Arch. Tambussi Roberto

Loredana Polito

## GRANDI MOSTRE

# Torino e l'arte informale secondo Michel Tapié

*Dal 1° al 20 marzo, la Casa d'aste Sant'Agostino rende omaggio al poliedrico critico d'arte francese*

■ Inaugura mercoledì 1° marzo nella sede della Sant'Agostino Casa d'Aste, in corso Alessandro Tassoni 56 a Torino, la mostra «Torino e l'arte informale: un omaggio a Michel Tapié». L'idea è nata per celebrare gli anni in cui il capoluogo piemontese, grazie al critico d'arte francese Michel Tapié, era tra i centri mondiali dell'Arte Informale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 marzo 2023.

Il programma prevede il 1° marzo alle ore 18 un evento rivolto ai collezionisti e alla stampa, in cui Francesco Poli, Paolo Repetto e Paolo Turati, moderati da Vanessa Carrioglia, dialogheranno sul movimento dell'Arte Informale a Torino.

Inoltre, nelle due settimane di esposizione, la Sant'Agostino ospiterà altri due momenti di confronto, uno mercoledì 8 marzo dedicato al «Collezionismo». L'altro giovedì 16 marzo sul «Gioiello d'artista». Nel corso di quest'ultimo appuntamento, ci sarà un focus sulla figura della scultrice, orafa, gallerista e imprenditrice Ada Minola, riconosciuta e stimata a livello internazionale.

La mostra vuole omaggiare il ruolo di Michel Tapié, che ha influenzato un'intera stagione del collezionismo torinese. Il critico francese approda nella città sabauda nel 1956, grazie ai rapporti con Franco Assetto e Franco Garelli, e sceglie di restare nel capoluogo piemontese per promuovere l'Arte Informale.

Nonostante in quegli anni Torino vivesse una situazio-



Giò Minola, «Ritratto di Tapié» (1970).

ne di sostanziale chiusura, c'erano elementi che sicuramente ne facevano la città adatta alla realizzazione dell'obiettivo di Tapié. Basti pensare alle mostre del Mac, alla rassegna espositiva «Italia - Francia» organizzata da

Luigi Carluccio, al ruolo delle gallerie come «La Galatea» di Tazzoli e «La Bussola» di Carluccio.

Il lavoro di Tapié interessa ad Antonio Carena, Pinot Gallizio, Luigi Spazzapan, ma è la figura di Luciano Pisto-

ad assumere un'importanza notevole. La galleria «Notizie», fondata da Pistoia nel 1958, grazie alla collaborazione con Tapié porta infatti l'Arte Informale a trovare fortuna sicura a Torino. Per Pistoia, l'arrivo di Tapié è fonamen-

tale per indirizzare l'interesse verso l'Informale Internazionale, mentre per Tapié Pistoia è importante per intervenire in ambito torinese.

Tapié nel 1959 e nel 1962 organizza due grandi mostre. La prima «Arte Nuova» a Palazzo Graneri, grazie al presidente del Circolo degli Artisti Pinin Farina, la seconda «Strutture e Stile» alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea - Gam: un resoconto dell'Informale dalle origini, aggiornato su quanto stava accadendo in Europa, America e Giappone. Nel 1960 fonda poi l'Icar - International Center of Aesthetic Research.

Senza dubbio questi eventi sono occasioni essenziali per aggiornare il gusto di artisti e collezionisti, ma anche per attirare l'attenzione europea nei confronti del capoluogo piemontese. Da ricordare, inoltre, la fondamentale attività svolta da Ezio Gribaudo, che ha intuito l'importanza del movimento, creando per Tapié una serie di pubblicazioni destinate a divenire un riferimento per l'epoca e la corrente artistica.

## EDIZIONI PEDRINI

## Aperte le iscrizioni al «Premio Images»

■ Le Edizioni Pedrini, che hanno da poco celebrato settant'anni di attività editoriale, promuovono anche nel 2023 il concorso letterario di scrittura dal titolo «Premio Nazionale Images», per romanzi, a tema libero. Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 30 luglio 2023.

L'iniziativa ha l'obiettivo di stimolare la produzione letteraria, incoraggiando opere ambientate in Piemonte e in Valle d'Aosta, caratteristica richiesta nella stesura dei romanzi inediti che possono essere presentati.

La partecipazione è subordinata al versamento di 20 euro di diritti di segreteria tramite bonifico bancario (sul conto corrente IT 63 U 03268 31650 052729396510 intestato a Edizioni Pedrini). Il testo dell'opera - insieme a scheda compilata, documento di riconoscimento e copia del bonifico - deve essere spedito entro domenica 30 luglio, esclusivamente con file digitale a questa e-mail: [edizionipedrini@libero.it](mailto:edizionipedrini@libero.it). La premiazione avverrà domenica 24 settembre a Ivrea. Info: [www.edizioni-pedrini.com](http://www.edizioni-pedrini.com).

# L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO  
A RICEVERE **5 NUMERI**  
E CON **23,00 EURO**  
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)
- Conto corrente bancario n  
IT44U0853001000000260109959  
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

## Espansione

TECNOLOGIA Le novità che propongono i giganti ENERGIA GREEN Roadshow nella penisola per le rinnovabili FOTVOLTAICO Come si realizza un impianto GAS NATURALE Aumento permanente del prezzo CANTIERI DEL PNRR La credibilità dello Stato WINE&SIENA Il grido della Terra



ABBONATI!

Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)



# **MBA**

## **Master Universitario in Business Administration**

### **Di cosa si tratta?**

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

### **Perché questo MBA?**

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

### **Due modalità di erogazione:**

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

### **Info e iscrizioni:**

Coordinamento Organizzativo  
Cecilia Mariani, Federica Paoli  
011/6399244-205

Direttore  
Prof. Stefano Bresciani  
[stefano.bresciani@unito.it](mailto:stefano.bresciani@unito.it)

Informazioni di dettaglio  
(*ammissione, costi, programma*):  
[www.saamanagement.it](http://www.saamanagement.it)

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



AL RONDÒ DEI TALENTI L'EVENTO «MONTAGNA 2.0»

# Sulle nostre vette no all'overtourism sì alla sostenibilità

*Tutelare l'ambiente e rispettare la natura  
per mantenere vivo il patrimonio delle vallate*

Valentina Sandrone

■ Si è svolto nella mattinata di sabato 25 febbraio presso il Rondò dei Talenti l'evento Montagna 2.0 - Conoscere l'oggi per pianificare il domani. L'incontro, organizzato presso lo spazio PLIN - Project for learning innovation, al primo piano del Rondò, ha visto l'intervento di numerosi esperti, i quali si sono confrontati sulle tematiche che più strettamente afferiscono alla gestione degli spazi montani, quali i cambiamenti climatici, la scarsa consapevolezza di alcuni escursionisti e il nuovo modo di vivere e comunicare il turismo montano, in particolare quello delle vallate del cuneese.

A fare gli onori di casa Gabriele Gallo il quale ha intervistato alcuni illustri ospiti provenienti da tutto il Piemonte e arrivati a Cuneo appositamente per far conoscere al pubblico le problematiche che affliggono le vallate sia da un punto di vista climatico e ambientale, sia da un punto di vista antropico.

Dopo i saluti istituzionali di Sara Tomatis, assessora alla Metromontagna del Comune di Cuneo, e di Enrico Collidà a nome della Fondazione CRC, il dibattito è entrato in medias res con l'intervento di Bruno Migliorati, presidente del CAI regionale del Piemonte ed esperto di sport di montagna, il quale ha sottolineato come lo stesso ente CAI si stia trovando ad affrontare cambiamenti esponenziali ai quali parzialmente non era pronto e che, visto l'impatto sul territorio, il Club Alpino Italiano si è posto come obiettivo primario quello di riportare al centro i giovani, di sensibilizzarli sull'ambiente

MALTEMPO

## Al lavoro per mettere in sicurezza le strade



■ La neve (della quale abbiamo bisogno per molti motivi) è infine arrivata e la Provincia di Cuneo è al lavoro per garantire una sicura percorrenza sulle proprie strade provinciali. Grazie a tutti i cantonieri, capi cantonieri, capireparto ed a tutte le ditte incaricate per il lavoro che hanno e fatto e stanno facendo in queste ore. P.S. Alcuni disagi, quando nevica, sono naturali: dotiamoci di un po' di pazienza.

Post del presidente Robaldo e dei consiglieri provinciali Danna e Molinari dal Monregalese

montano e sulla tutela della natura, oltre che formarli per svolgere in sicurezza le attività outdoor, così che in futuro le giovani generazioni possano avere una conoscenza e un rispetto a tutto tondo della montagna, per la sicurezza propria e dell'ambiente che li circonda.

A seguire, un ricco approfondimento sui cambiamenti climatici, su come arginarli e su come monitorarli, al quale hanno preso parte, con due interventi distinti ma legati tra loro, Guido Nigrelli, ricercatore del CNR-IRPI, che ha illustrato i rischi connessi al cambiamento climatico ora che l'ambiente montano, in particolare quello alpino, non corrisponde più alle temperature e al clima che l'hanno contraddistinto da sempre, e Andrea Gramazio, ingegnere inventore del di-



Da sinistra: Daniela Salvestrin, Guido Nigrelli, Marco Lombardi, Bruno Migliorati e Andrea Gramazio

positivo "Pera", strumentazione a impatto zero che monitora a livello di microclima la temperatura e le precipitazioni di una determinata cima o parete e grazie al quale è stato avviato il progetto di monitoraggio "Operazione Monviso". Gli ultimi due interventi, invece, hanno sottolineato l'importanza della conoscenza della montagna a livello culturale, artistico e umanistico, ancora prima che scientifico, e di come l'affinamento della promozione turistica possa diventare un volano di conoscibilità per l'incredibile patrimonio etnoantropologico custodito dalle "terre alte".

A intervenire in merito alla formazione specifica per gli

operatori della montagna è stato Marco Lombardi, direttore del CFP cebano-monregalese, il quale ha illustrato come presso il centro di formazione da lui diretto verranno avviati alcuni percorsi di formazione, sia teorica sia pratica, destinati proprio a tutti coloro che vogliano intraprendere un'attività professionale nelle località montane, così che possano avvicinarsi al mondo del lavoro con una formazione altamente qualificata per un settore che rimane, soprattutto per la nostra provincia, tra quelli trainanti.

Infine, a portare una nota di colore e di ottimismo, nonostante le tante difficoltà espresse dai relatori che l'hanno pre-

ceduta, è stata la direttrice dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin. Il turismo di prossimità, già avviato prima del 2020, ha subito una forte accelerazione durante il periodo pandemico e ha fatto riscoprire le località più vicine al proprio luogo di residenza e quindi, per il cuneese, sicuramente le montagne e alcune città d'arte. Il compito dell'ATL è quindi quello di intermediario, oltre che di vetrina, l'ente si pone come veicolo d'informazione per tutti coloro che vogliono visitare il nostro territorio. Il turismo in Piemonte sta crescendo velocemente, anche se le aree montane purtroppo continuano a essere le più penalizzate, ma ormai la montagna non è più caratterizzata dalla cosiddetta "alta stagione" invernale o estiva ma, complici proprio i cambiamenti climatici, si può godere delle attività di trekking per quasi tutto l'anno, oltre alle più classiche gite fuori porta in estate oppure alle giornate sugli sci in inverno. Come dimostrano i dati delle fiere a cui l'ATL partecipa all'estero, ultima quella di Monaco di Baviera che si è tenuta proprio nel mese di febbraio, l'attrattiva turistica delle nostre valli e delle aree rurali rimane molto alta anche perché gli stranieri, soprattutto i tedeschi e i turisti provenienti dal nord Europa, cercano una montagna più autentica e genuina, non più il ritratto "da cartolina" di altre Regioni italiane ed europee, e qui trovano esattamente ciò che viene proposto loro nel materiale presente agli stand promozionali.

Per poter tutelare la montagna, qualsivoglia montagna, bisogna però partire dalla conservazione del territorio, dalla tutela di ciò che vi è di più vero e dal rispetto della natura che ci circonda e ci ospita. La montagna è ambiente, sport, cultura, ma anche crescita economica e opportunità professionale per tanti ragazzi e per tante giovani famiglie che stanno fuggendo dalle città, è anche, però, la vittima prediletta del surriscaldamento globale, abbandonata prima e sventrata poi, per farla rientrare nei canoni turistici delle grandi masse. Siamo sicuri, quindi, che la crescita incontrollata e continua sia la soluzione per un ecosistema così delicato? Oppure una giusta via di mezzo andrà trovata per tutelare gli interessi economici di chi vive in montagna, senza però cadere nell'overtourism? L'unica soluzione che si prefigura all'orizzonte è tutelare la montagna per tutelare il nostro futuro, destinando lo scrigno dei suoi tesori solo a chi può apprezzarli davvero.

ASL CN1

## Dove e come vaccinarsi contro il covid

*Quali sono i centri aperti per tutto il mese di marzo*

Le vaccinazioni anticovid-19 ad accesso diretto contingentato per le seguenti categorie: prima dose over 12; terza dose over 12 per chi ha maturato 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario; quarta dose per gli over 60 che hanno maturato 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione covid; quinta dose per gli over 80 che hanno maturato 120 giorni dall'ultima dose o dall'ultima infezione covid; terza e quarta dose per le donne in gravidanza saranno disponibili dal 1 al 31 marzo presso i seguenti centri vaccinali:

- Cuneo: corso Francia 10 ex Villa c/o SISP secondo piano: tutti i martedì dalle 12.00 alle 13.00 (massimo 20 assistiti);  
- Saluzzo ospedale locali Day Surgery (piano terra/primo piano): tutti i lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (massimo 20 assistiti);  
- Savigliano sede SISF via Torino 143 (palazzo ex Enel)



piano terra: tutti i giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (massimo 20 assistiti);  
- Mondovì ospedale piano terra locali poliambulatorio: tutti i mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (massimo 20 assistiti).

## Le domande e i dubbi che aspettano risposta

Segue dalla prima pagina

(...) Illustri anche gli altri relatori: da Anna Maria Baldelli (ex Procuratore presso il Tribunale per i minorenni di Torino) ad Alessandro Provera (docente di diritto penale all'UPO), da Gianni Ghibaudi (esperto mediatore) a Giulia Maria Bouquière (Antropologa), per finire con Massimo Verzaro che, già Agente di Polizia Locale di Novara ed emigrato - facendo di necessità virtù - all'Assessorato ai Servizi Sociali di Novara, è ricordato ancora con stima da molti ragazzi che rammentano quando ci hanno avuto a che fare in quanto componente, insieme ad altri (pochi, ma buoni) colleghi, dell'originario Nucleo di Prossimità creato in seno al Comando novarese della prima Amministrazione Canelli.

L'ormai arcinota riforma Cartabia ha infatti introdotto l'istituto della Giustizia Riparativa (Titolo IV, in attuazione della Legge 134/2021) fornendone la definizione normativa: "Ogni programma che consente alla vittima, alla persona indicata come autore dell'offesa e ad altri soggetti ap-

## A Novara si discute di Giustizia Riparativa: dalla spada alla fede, dalla Carta(bia) alla realtà

partenenti alla comunità di partecipare liberamente, in modo consensuale, attivo e volontario, alla risoluzione delle questioni derivanti dal reato, con l'aiuto di un terzo imparziale, adeguatamente formato, denominato mediatore". Nel testo di legge sono altresì qualificate "la vittima del reato", "l'autore dell'offesa", "il familiare", "l'esito riparativo", i "servizi di giustizia riparativa" e tutto quanto, su carta, serve. Poi, però, si dovrà passare all'aspetto pratico. E, preso atto che il nuovo meccanismo permette alla vittima e all'autore del reato di partecipare, se d'accordo, alla risoluzione delle problematiche - aiutati da un mediatore - create dal reato; riscontrato che è stata scelta un modello complementare finalizzato alla risoluzione del conflitto anche con l'aiuto del Giudice che, oltre ad assolvere o condannare, cercherà di indirizzare le parti verso una ricomposizione; date le modifiche introdotte nel nostro sistema

penale, siamo sicuri che per questo ambizioso progetto le Istituzioni siano pronte, i mezzi ci siano, gli addetti siano preparati? Siamo certi che esista la maturità culturale necessaria a un disegno così moderno e, probabilmente, valido e raffinato, ma forse costruito su altre realtà ordinamentali e sociali che, probabilmente, erano o sono in grado di garantirne la sostenibilità, mentre dalle prime avvisaglie il nostro contesto socio-culturale attuale non sembra ancora idoneo? E quando alcuni magistrati (vedasi, ad esempio, incontro precedente sempre a Novara) storcano il naso?

Siamo preparati a recepire un modello alternativo di giustizia che - vedendo coinvolti la vittima, l'autore del reato e la comunità nella ricerca di soluzioni agli effetti del conflitto generato dal fatto delittuoso, e allo scopo di promuovere la ripresa o l'avvio di un dialogo tra le parti, la loro eventuale riconciliazione, la riparazione,

anche simbolica, del danno ed il rafforzamento del senso di sicurezza collettivo - prospetta il superamento della logica della punizione, a partire da una lettura del reato inteso non più soltanto come illecito commesso contro la società che ne ha previsto la sanzione, ma principalmente nella sua dimensione relazionale, come frattura di un legame esistente, o come evento critico dal quale potrebbe prendere avvio la costruzione di un impegno sino ad allora reso impossibile dalla mancanza di un reciproco riconoscimento?

Forse una delle risposte sta, come il solito, nell'agire e nel parlarne con persone competenti come quelle che oggi, a diverso titolo e con maturate esperienze ne hanno vera contezza. Poi, si potrà essere d'accordo o no, ma almeno l'occasione servirà a respirare cultura, sociale e giuridica per conoscere e poter valutare.

Mario Paganini

Monica Bottino

■ Sono centomila i negozi scomparsi nelle città italiane tra il 2012 e il 2022. Ben 1918 in Liguria e 2.707 in Piemonte, con le punte maggiori nei capoluoghi di Regione. Sono i dati choc della ricerca di Confcommercio, che lancia un allarme importante sul futuro del piccolo commercio, con tutte le implicazioni che ciò porterebbe nelle città, non ultimo un crollo della sicurezza. La ricerca ha osservato 120 comuni medio-grandi andando a dividere le imprese insediate all'interno dei centri storici da quelle in aree cittadine. «L'ottava edizione dell'Osservatorio arriva in una fase che ha visto superare il picco della crisi dovuta alla pandemia e alla stagnazione dei consumi, ma che si confronta oggi con nuove emergenze derivanti dal caro energia, da una elevata inflazione e dal protrarsi della guerra in Ucraina - spiegano da Confcommercio -. Per i 120 comuni è stato analizzato, dal 2009 a giugno 2022, l'andamento dello stock delle imprese del commercio al dettaglio, inclusi gli ambulanti, ripartito in 11 categorie merceologiche, e dei settori degli alberghi e delle attività di ristorazione». Per quanto riguarda il Comune di Genova, c'è stato un sostanziale calo demografico per le imprese del commercio al dettaglio e una tenuta per le attività di pubblico esercizio e ricettive. Da evidenziare il dato dal 2019 al 2022 dove, all'interno dei centri storici si sono perse 150 imprese commerciali, e sul resto della città circa 300 mentre il settore turistico alberghiero ha tenuto con una leggerissima flessione.

«È necessario puntare alla concertazione di chi rappresenta il commercio in tutte le sue declinazioni e la pubblica amministrazione, chiedendo di tenere in considerazione le osservazioni che, con immensa fatica, la nostra Confcommercio porta a tutela del tessuto commerciale che rappresenta, confrontandosi quotidianamente con gli imprenditori sul territorio - dice Alessandro Cavo vice presidente vicario di Confcommercio Genova - Proprio per questi motivi siamo stati ulteriormente attori nel promuovere la Campagna #comprasottocasa, volta a sensibilizzare i cittadini su quanto sia importante in un mondo green andare a supportare le attività che rendono vivi i quartieri ma che, di contro, si devono adeguare ai tempi correnti. Pensiamo infatti che il modello della città dei 15 minuti parta dalla vivibilità del tessuto so-

I DATI CHOC E LE PROSPETTIVE CHE NON MIGLIORANO

# In dieci anni in Liguria scomparsi 1.918 negozi

*Sono centomila gli esercizi scomparsi nelle città italiane*  
*Cavo, vicepresidente Confcommercio: «Serve azione comune»*



ziale che si integra proprio con i servizi dei negozi di vicinato, coniugati imprescindibilmente ad una serie di infrastrutture che rendono vivibile e fruibile l'area e che, solo supportata da infrastrutture adeguate, può dare vita ad una vera rigenerazione urbana dove, andando a sensibilizzare l'utente finale su come sia negativo continuare nell'acquisto on line che vede le nostre strade, vie e piazze sempre più inondate di furgoni per le consegne di tutto l'e-commerce che va a depauperare il tessuto commerciale ma anche la vivibilità di interi quartieri, inoltre occorre anche agire in modo deciso contro il degrado poiché solo così si generano le condizioni affinché possano attecchire iniziative agevolative nei confronti del piccolo commercio».

NELL'ATTESA DI UNA SOLUZIONE MENO DRASTICA

## I numeri che certificano l'incubo superbonus

*Ance Savona: stipendi e occupazione salgono di circa il 35% solo grazie agli incentivi*

■ Savona è una delle prime province italiane a quantificare, scorporandole dal dato nazionale e fornendone una stima attendibile, le conseguenze dell'abolizione del superbonus ma specialmente del blocco dei crediti maturati. A fronte di un montante di detrazione fiscale per fine lavori che in Liguria è superiore a un miliardo con stato di avanzamento (relativo a lavori conclusi o Sal), a 750 milioni, i riflettori si accendono sulle conseguenze occupazionali e sulla capacità delle imprese di reggere l'onda d'urto. Certo il conto danni

per il mercato del lavoro: a livello provinciale si parla di una perdita di circa mille lavoratori considerando anche i lavoratori indiretti e l'indotto. E i conti "non tornano" proprio sul fronte occupazionale confrontando l'andamento della Cassa edile senza e con il Bonus. La cassa edile provinciale, nel 2019, vedeva iscritti 1899 lavoratori medi nel mese per 33 milioni di stipendi pagati a operai. Nel 2022 grazie al Bonus i lavoratori iscritti alla Cassa edile risultavano essere 2558 medi mensili con 45 milioni di euro di stipendi paga-

ti. La sola massa salari fra 2019 e 2022 è salita del 38% e la media mensile occupati del 34%. «L'incertezza e inaffidabilità della legge - osserva Massimo Baccino, presidente di Ance Savona - sta generando un effetto domino, con conseguenze che potrebbero rivelarsi disastrose per occupazione, imprese e un mercato», che in Liguria ha visto nei condomini un investimento medio di 527mila euro, di quasi 108mila negli edifici unifamiliari e di 89.000 nelle unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

— **Primarie** Dirigenti ed eletti vicini alla base, ora è un partito solo di sinistra —

Diego Pistacchi

■ Elly Schlein ha vinto in Italia, ha stravinto in Liguria. Il Pd è più suo che mai. Tra Sarzana e Ventimiglia ha raccolto quasi trenta punti percentuali di distacco dallo sfidante Stefano Bonaccini in più che altrove. Se nel complesso è finita 53 a 47, da queste parti i numeri dicono 67 a 33. Un abisso che conferma quella che era stata la vittoria della neosegretaria già nella fase del voto dei circoli, unico caso in Italia a livello regionale.

Proprio da questo nasce la prima considerazione in controtendenza rispetto all'analisi che vuole un Pd destinato sempre più a scomparire perché spostato troppo nettamente a sinistra. Perché, anche se c'è chi rifiuta questo assioma, l'elettore ha comunque sempre ragione. Nel senso che se si è convinti di avere la verità in tasca, è meglio non chiedere l'opinione al popolo sovrano. Quindi il popolo del Pd ha fortemente voluto Elly Schlein. Il popolo ligure del Pd l'ha voluta anche un po' di più.

Se negli ultimi anni il partito ha sempre avuto un limite universalmente urlato dalla base e persino ammesso a denti stretti dalla dirigenza,

## Con la Schlein il Pd ligure è più forte, può perdere di più

era quello di essere scollegato dalla realtà, dalla «sua» gente. Il Pd ligure stavolta ha dimostrato, già due settimane fa, di essere molto più avanti rispetto a tutti gli altri. Perché anche gli iscritti e i dirigenti avevano dimostrato di essere in linea con gli elettori. Che non significa avere trovato la ricetta vincente per le prossime elezioni, ma solo quella che consentirà di ridurre le distanze interne. Il Pd era un partito che si truccava da centro ma veniva pur sempre votato da sinistra. Votato sempre meno proprio per questo motivo. E più guardava al centro, più lasciava a casa (o nella casa di altri contenitori di sinistra) gli elettori.

La vittoria di Elly Schlein in Liguria è anche una risposta ai tanti personaggi in cerca di autorevolezza che si contendevano la guida del partito. La segretaria regionale, Valentina Ghio, era data per dimissionata quasi sicura al termine delle primarie. Primarie che invece ha vinto insieme al segretario genovese Simone D'Angelo che con lei si è schierato subito,

quando molti aspettavano per capire il vento. Se sembra esserci un dubbio sul prossimo timoniere ligure è semmai solo tra loro due. Adesso sarà più difficile per Andrea Orlando, saltato all'ultimo su carro della vincitrice, pensare di imporre la propria leadership. Così la ridiscesa in campo del grande «saggio» Claudio Burlando, pesantemente schierato per insegnare ai compagni che sbagliano come si vive e come si pensa, ha ricevuto una risposta netta.

Di più. La vittoria di Elly Schlein, per il Pd ligure (a livello di riscontro elettorale decideranno ancora una volta i cittadini e il discorso è totalmente diverso) è un'assicurazione sulla vita. Perché gli sconfitti - Claudio Burlando, Brando Benifei, Lorenzo Basso, Pippo Rossetti, anche in parte Roberta Pinotti che pure è stata molto in disparte - non hanno, o difficilmente possono accettare, un'offerta politica alternativa al Pd. Cosa che i fedelissimi della Schlein avrebbero facilmente trovato a sinistra in caso di sconfitta. Più che al-

trove, proprio in Liguria. Dove non a caso Ferruccio Sansa non ha mai nascosto simpatie ed endorsement espliciti per la neo segretaria. È più facile che la «lista rossoverde» porti esponenti e voti a confluire nel nuovo Pd, piuttosto che qualche dirigente sconfitto guardi verso il centro di Renzi e Calenda. Poi, ancora una volta, che la radicalizzazione a sinistra (già rappresentata proprio dalla perdente candidatura Sansa in Regione), sia un viatico per le vittorie elettorali è tutt'altro discorso, che può essere valutato solo nelle urne, quando si capirà la risposta di chi ha magari votato Pd ma non alle primarie.

E qui arriva l'ultimo, grande messaggio dei gazebo. A Genova hanno votato meno di 15mila persone. Appena tre anni fa erano state quasi 22mila. Un 30 per cento in meno, elettori che non si sono sentiti più rappresentati dai due candidati segretari o che si sono allontanati dal partito, rispetto a quando, peraltro, il Pd perdeva già elezioni clamorose. Morettianamente parlando, il Pd ligure torna a essere un ventriloquo che pronuncia le cose di sinistra che arrivano dalla pancia. A Genova, in Liguria, restano un centrodestra e una sinistra.

ASEF

## Funerale sociale con sconti per l'Isee

■ Rifinanziato anche per il 2023 il fondo per il «funerale sociale».

Il servizio per aiutare i meno abbienti ad organizzare le esequie dei propri cari nato nel 2021 per agevolare le famiglie colpite improvvisamente da una perdita durante la pandemia da Covid 19. A darne comunicazione è l'Asef, la società dei servizi funebri comunale genovese. Per chi dovrà affrontare le spese per un lutto basterà presentare il modello Isee relativo ai redditi del 2021 e compilato quest'anno.

Nei due anni in cui è stato attivo il servizio ha avuto un grande riscontro da parte dei genovesi tanto che Asef ha effettuato 400 «funerali sociali» garantendo una copertura alle famiglie per poco più di 190mila euro, interamente a carico della partecipata.

Nello specifico gli sconti sono calmierati in base a tre fasce di Isee. Con Isee da zero e 2000 euro lo sconto sul funerale è di 600 euro; per Isee compresi tra 2001 e 5000 euro uno sconto di 500 euro mentre per Isee tra 5001 e 10000 euro, effettuando una scelta obbligata sui prodotti, si può ottenere uno sconto di 360 euro.

«Asef, in quanto azienda partecipata del Comune di Genova, ha una forte vocazione sociale - spiegano Maurizio Barabino e Franco Rossetti, rispettivamente amministratore unico e dirigente amministrativo dell'azienda -. Pur operando in un mercato libero e fortemente concorrenziale, l'azienda è in condizione di garantire ai cittadini una serie di servizi adeguati a chiunque, anche ai meno abbienti»

■ In cosa consiste il diritto ambientale e come si esercita, alla luce delle più recenti scoperte scientifiche e con l'obiettivo di raggiungere un equilibrio sostenibile anche e soprattutto nel territorio urbano. A questo tema è dedicato il convegno «Il diritto ambientale: caratteristiche ed evoluzione, principi e normativa, opportunità e progetti per salvaguardare l'ambiente» organizzato da Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) Sezione Genova Due, che si terrà venerdì 3 marzo alle 17 nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi (via Garibaldi 9) a Genova. Attraverso un incontro che coinvolge le diverse competenze necessarie a fornire una risposta concreta all'emergenza ambientale, Fidapa intende ancora una volta svolgere attività di formazione e sensibilizzazione per affermare e divulgare i principi di sostenibilità dell'ambiente in una logica di cittadinanza attiva. Ne parleranno l'avvocato Alessandra Revello, l'assessore del Comune di Genova Matteo Campora, la scienziata Athanassia Athanassiou dell'IIT e l'ingegnere Ilaria Delponete, docente di Pianificazione Urbana e Mobility Manager all'Università di Genova. Il convegno è patrocinato dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dalla Consulta Femminile di Genova dall'Ordine degli Avvocati di Genova, dal Distretto nord-ovest di Fidapa. È accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (COA) di Genova ai fini della formazione continua

VENERDÌ 3 MARZO ALLE 17 NEL SALONE DI PALAZZO TURSI

# L'arma del diritto contro l'emergenza ambientale

*Un incontro promosso da Fidapa, sezione Genova Due con i professionisti in prima linea sul tema del nostro futuro*

obbligatoria. L'ingresso è libero. Il tema è affrontato dai diversi punti di vista del diritto, della politica, della scienza e dell'ingegneria urbanistica, rappresentati da

autorevoli relatori. L'avvocato Alessandra Revello aprirà i lavori con una relazione sul diritto ambientale, definendone evoluzione e caratteristiche a partire dalla riforma

dei principi costituzionali italiani per arrivare ai principi comunitari europei. In Italia è in vigore il Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152),

chiamato anche Codice dell'ambiente, ma occorre individuarne l'ambito di applicazione in armonia con i codici e le norme previste sul territorio. Una rete di leggi

che sono lo strumento fattivo a disposizione delle istituzioni per fare fronte alle esigenze sempre più urgenti poste in primis dai cambiamenti climatici in atto. A esporre il tema per il Comune di Genova sarà Matteo Campora, assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia.

Una parte rilevante del convegno è dedicata agli aggiornamenti scientifici sul tema ambientale, da cui derivano opportunità fino a pochi anni fa davvero inimmaginabili. Ne parlerà la scienziata Athanassia Athanassiou, principal Investigator Smart Materials Group dell'Istituto Italiano di Tecnologia, che con il suo gruppo di lavoro ha per esempio progettato una spugna che assorbe oli e idrocarburi, un cerotto smart per curare i coralli e una spugna che trasforma l'acqua salata in acqua potabile. Meraviglie della scienza che offrono soluzioni reali e già realizzate. Infine, l'ingegnere Ilaria Dalponete, professore associato docente di Tecnica e Pianificazione Urbana dell'Università di Genova, tratterà il tema della mobilità sostenibile con particolare attenzione al mobility management universitario. Il mobility manager è una figura presente anche nelle aziende e prevista dal decreto interministeriale Mobilità sostenibile con l'obiettivo di pianificare in maniera razionale gli spostamenti fra casa e lavoro. Buone pratiche che possono diventare frutto di cambiamenti individuali per la salvaguardia del bene comune.

## Verso «La Storia in piazza»

### Spie e segreti per la rassegna al Cinema Sivori

In attesa della XII edizione de la Storia in Piazza, al cinema Sivori è in programma una rassegna cinematografica a cura di Marco Salotti e realizzata in collaborazione con Circuito Cinema Genova. Un itinerario di avvicinamento al tema 2023 che sarà «La Storia segreta» e che comincia mercoledì 1° marzo con L'ufficiale e la spia di Roman Polanski (proiezioni alle 16 e alle 20.30), nella foto i protagonisti. Il colonnello Picquart, a capo dei servizi segreti dell'esercito e convinto assertore dell'innocenza di Dreyfus, sembra modellato sulla descrizione ammirata che ne fa Proust nel suo romanzo Jean Santeuil. Un ricercatore della verità a ogni costo, quasi un Socrate parigino che rischia la condanna per le sue convinzioni. La rassegna prosegue poi con due grandi classici come Scandalo internazionale di Billy Wilder e Lo straniero di Orson Welles, e si conclude con Il ponte delle spie di Steven Spielberg.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico® S.p.A.

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



studiowiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE